Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 03.09.2026 Numero versione 10.01 (sostituisce la versione 10.00) Revisione: 02.09.2026

*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· **1.1 Identificatore del prodotto**

· **Denominazione commerciale: 9200-B**

· **Altri mezzi di identificazione:** Adesivo Epossidico Strutturale (Parte B)

· **Numero di parte correlato:** 9200-Part B, 9200-25ML (B), 9200-50ML (B), 9200-1.7L (B)

· **UFI:** 20W0-V0NK-300E-1EEF

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

· **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Indurente epossidico

· **Usi sconsigliati** Non utilizzabile come rivestimento a spruzzo

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
United Kingdom
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
18-20, Msida Road,
Gzira, GZR 1401
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

3E (codice di accesso: 335388)
+(44) 20 3514787
+(1) 760 476 3962

CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù” – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV “Azienda Ospedaliera Università di Foggia” – Foggia Tel. 800.183.459
CAV “Azienda Ospedaliera A. Cardarelli” – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico “Umberto I” – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico “A. Gemelli” – Roma Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera “Careggi” U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00
CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858
Istituto Superiore di Sanità (ISS)
+390649906140

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 1	H372 Provoca danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.
Aquatic Chronic 2	H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

· **Ulteriori dati:** Il testo completo degli elementi di classificazione ed etichettatura citati è riportato alla sezione 16.

· **2.2 Elementi dell'etichetta**

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**

GHS05 GHS07 GHS08 GHS09

· **Avvertenza** Pericolo

· **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Polimero ATBN
acidi grassi, C18-unatd., dimeri, prodotti di reazione con polietilene-poliammine
2-piperazin-1-iletilamina

· **Indicazioni di pericolo**
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H372 Provoca danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Consigli di prudenza**

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260	Non respirare vapori o fumi.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e protezione per gli occhi o per il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile

· **vPvB:** Non applicabile

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Sostanza che altera il sistema endocrino ≥ 0,1% = nessuno

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscele**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**		
CAS: 68683-29-4	Polimero ATBN Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	32%
CAS: 7727-43-7 EINECS: 231-784-4	solfato di bario, naturale STOT RE 1, H372; Aquatic Chronic 3, H412	30%
CAS: 68410-23-1	acidi grassi, C18-unatd., dimeri, prodotti di reazione con polietilene-poliammine Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	24%
CAS: 68082-29-1	acidi grassi, C18-unatd., dimeri, polimeri con acidi grassi alto-olivastri e trietilenetetramina Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317	7%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 112-24-3 EINECS: 203-950-6	3,6-diazaottano-1,8-diamina Skin Corr. 1B, H314; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	2%
CAS: 140-31-8 EINECS: 205-411-0	2-piperazin-1-iletilamina Acute Tox. 3, H311; Repr. 2, H361; STOT RE 1, H372; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1A, H317; Aquatic Chronic 3, H412	2%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:**
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· **Inalazione:**
Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Contatto con la pelle:**
Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi abbondantemente con acqua o doccia.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.

· **Contatto con gli occhi:**
Sciacquare con cautela con acqua per almeno 30 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.
Continuare a risciacquare.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Ingestione:**
Sciacquare la bocca. Non indurre il vomito.
Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

· **Indicazioni per il medico:** Trattamento sintomatico

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
In caso di esposizione ai prodotti di combustione degli ossidi di azoto (NOx) o ai vapori di trietilentetramina durante un incendio, i sintomi possono essere ritardati.
In caso di esposizioni significative, la persona esposta deve essere tenuta sotto sorveglianza medica per 48 ore.
Per ulteriori informazioni, consultare la sezione 11.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Non è infiammabile o combustibile, ma brucia se coinvolto in un incendio. Negli incendi produce fumi irritanti di tossicità sconosciuta.
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.
L'inalazione di fumi tossici durante l'incendio può avere effetti ritardati. La persona esposta può essere sottoposta a sorveglianza per 48 ore.

· **Prodotti di combustione pericolosi:**
Ossidi di carbonio (COx)

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Ossidi di azoto (NOx)

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.
Non respirare fumi, nebbie o vapori.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**
Evitare il rilascio nell'ambiente.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
Raccogliere le fuoriuscite.
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono uscire dal luogo di lavoro.
Non respirare nebbie, vapori e spruzzi.
Non mangiare, bere o fumare durante l'uso di questo prodotto.
· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Tener pronto il respiratore.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
· **Stoccaggio:**
· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario
· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Negozio chiuso a chiave.
· **Classe di stoccaggio:** 6.1 C

· **7.3 Usi finali particolari** Vedere la sezione 1.2

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

*
SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
7727-43-7 solfato di bario, naturale	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m³

· **Ulteriori indicazioni:**
Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Controlli tecnici idonei** Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Protezione respiratoria**
Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.
Per sovraesposizioni fino a 10 x OEL di nebbie, vapori e spruzzi, indossare un respiratore come un respiratore a semimaschera con cartucce per vapori organici.
Al di sopra di 10 x OEL, utilizzare un respiratore a pressione positiva alimentato ad aria o un autorespiratore.
Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.

· **Protezione delle mani**
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

*
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Stato fisico**	Liquido
· **Forma:**	Viscoso
· **Colore:**	Giallo scuro
· **Odore:**	Amminico
· **Soglia olfattiva:**	Non definito

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

· **Punto di fusione/punto di congelamento:**	Non definito
· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**	Non definito
· **Infiammabilità**	Non infiammabile
· **Limite di esplosività inferiore e superiore**	
· **Inferiore:**	Non applicabile
· **Superiore:**	Non applicabile
· **Punto di infiammabilità:**	122 °C
· **Temperatura di autoaccensione:**	Non determinato
· **Temperatura di decomposizione:**	Non definito
· **ph**	Non definito
· **Viscosità:**	
· **Viscosità cinematica a 20 °C**	>20,5 mm²/s
· **Dinamica:**	Non definito
· **Solubilità**	
· **acqua:**	Poco e/o non miscibile.
· **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**	Non definito
· **Tensione di vapore:**	Non definito
· **Densità relativa a 25 °C:**	1,21
· **Densità di vapore (aria=1):**	Non definito
· **Caratteristiche delle particelle**	Non applicabile.

· **9.2 Altre informazioni**

· **9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**	non applicabile
· **9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza**	
· **Velocità di evaporazione**	Non definito
· **Temperatura di accensione:**	Prodotto non autoinfiammabile.
· **Proprietà esplosive:**	Prodotto non esplosivo.
· **Tenore del solvente:**	
· **Solventi organici:**	Non disponibile
· **VOC (CE)**	0,00 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· **10.1 Reattività**
Reagisce esotermicamente con chetoni, idrocarburi alogenati, cianuri, nitrili ed epossidi.
Può attaccare metalli come alluminio, zinco, rame e loro leghe.

· **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
· **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

· **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.

· **10.4 Condizioni da evitare** Non utilizzare in ambienti che formano nebbia o aerosolizzano il prodotto.

· **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**		
ATE (Stima di tossicità acuta (STA))		
Orale	LD50	25.000 mg/kg
Cutaneo	LD50	21.021 mg/kg (rabbit)

112-24-3 3,6-diazaottano-1,8-diamina		
Orale	LD50	2.500 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	805 mg/kg (rabbit)
140-31-8 2-piperazin-1-iletilamina		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
Cutaneo	LD50	880 mg/kg (rabbit)

· **Irritabilità primaria:**
· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
· **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca gravi lesioni oculari.
· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Provoca danni al sistema respiratorio in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Inalazione.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**
· **Gli occhi:**
danni agli occhi, dolore
rossore
irritazione
· **Pelle:**
eruzione cutanea, dermatite allergica da contatto
ustioni chimiche
La trietilentetramina può essere assorbita attraverso la pelle, provocando effetti tossici.
Se riscaldati, i vapori caldi di trietilentetramina possono anche provocare prurito al viso con arrossamento della pelle (eritema) e gonfiore (edema).
· **Inspirare:** può provocare una lieve irritazione delle vie respiratorie
· **Ingoiato:**
irritazione
corrosivi per bocca, gola, esofago e stomaco
vedi sintomi da inalazione

· **Tossicità subacuta a cronica:**
· **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**
L'esposizione prolungata o ripetuta può provocare allergie cutanee.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**
· **Tossicità acquatica:**
Tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.
Evitare la dispersione nell'ambiente. Raccogliere le fuoriuscite.

112-24-3 3,6-diazaottano-1,8-diamina	
EC50/ 48 h	24 mg/L (daphnia)
LC50 96h	420 mg/L (gup)
IC50 72h	2 mg/L (alg)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
· **PBT:** Non applicabile
· **vPvB:** Non applicabile

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**
· **Osservazioni:** Tossico per i pesci.
· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
· **Ulteriori indicazioni:**
Tossico per pesci e plancton.
tossico per gli organismi acquatici
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

*
SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
· **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**	
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP13	Sensibilizzante
HP14	Ecotossico

· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:**
I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**
· **ADR, IMDG, IATA** UN3082

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 03.09.2026 Numero versione 10.01 (sostituisce la versione 10.00) Revisione: 02.09.2026

Denominazione commerciale: 9200-B

(Segue da pagina 8)

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

· **ADR** NON REGOLATO dalla Disposizione Speciale 375 dell'ADR Stradale per le dimensioni pari o inferiori a 5L.
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (acidi grassi, C18-unatd., dimeri, prodotti di reazione con polietilene-poliammine)

· **IMDG** NON REGOLAMENTATO da Sea IMDG secondo 2.10.2.7 per le dimensioni di 5L o meno.
ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (fatty acids, C18-unsatd., dimers, reaction products with polyethylenepolyamines)

· **IATA** NON REGOLAMENTATO per via aerea Disposizione speciale IATA A197 per dimensioni pari o inferiori a 5L.
Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (fatty acids, C18-unsatd., dimers, reaction products with polyethylenepolyamines)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG**

· **Classe** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Etichetta** 9

· **IATA**

· **Class** 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
· **Label** 9

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**

· **Marine pollutant:** INQUINANTE MARINO
· **Marcatura speciali (ADR):** PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· **Marcatura speciali (IATA):** PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
Simbolo (pesce e albero)

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile

· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 90
· **Numero EMS:** F-A,S-F
· **Stowage Category** A

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità limitate (LQ)** 5L
· **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 ml
· **Categoria di trasporto** 3

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

· **Codice di restrizione in galleria**	(-)
· **IMDG**	
· **Limited quantities (LQ)**	5L
· **Excepted quantities (EQ)**	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· **UN "Model Regulation":**	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ACIDI GRASSI, C18-UNATD., DIMERI, PRODOTTI DI REAZIONE CON POLIETILENE-POLIAMMINE), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**
· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
· **Categoria Seveso** E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 200 t
· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t
· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*
SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

· **Frasi rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Denominazione commerciale: 9200-B

(Segue da pagina 10)

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**	
Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Sensibilizzazione della pelle Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

· **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
· **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
· **Data della versione precedente:** 30.08.2026
· **Numero di versione della versione precedente:** 10.00
· **Abbreviazioni e acronimi:**
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3
· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**